

Teatro Romano: la casa dei talenti del Conservatorio

Quattro concerti in programma da stasera per chiudere la rassegna guardando al futuro

Festival

Marco Bizzarini

BRESCIA. Saranno i giovani talenti del Conservatorio di Brescia a concludere la cinquantacinquesima edizione del **Festival pianistico** con un ciclo di quattro concerti in programma da stasera, lunedì 11 giugno, al Teatro Romano (Brescia, via Musei) fino a sabato 16 giugno. Particolare attenzione sarà naturalmente riservata agli autori del tema di quest'anno: Ciaikovskij e Debussy. Un'occasione per rendere omaggio alle bellezze storiche della città

all'insegna di pregevoli esecuzioni musicali. I biglietti, al costo di 5 euro, sono acquistabili direttamente al Teatro Romano la sera stessa dei concerti, a partire dalle 20.

Il via. L'appuntamento odierno vedrà impegnati, in alternanza, i pianisti Wu Yi Ling e Chang Wen Hsin con musiche di

Ciaikovskij («Souvenir de Hapsal» op. 2, Valse op. 40 n. 8, Humoresque op. 10 n. 2, «Giugno - Barcarola», «Chanson triste» op. 40 n. 2», «Danse caractéristique» op. 72 n. 4), Debussy («Pour les arpèges composés», «Poissons d'or», «Ce qu'a vu le vent d'ouest», «On-

dine», «Feux d'artifice») e Liszt («Waldesrauschen», «La leggerezza», Ballata n. 2 in si minore).

Dopodomani, mercoledì, sempre al Teatro Romano e alle 21, anche i pianisti Giulio Corrado e Ilaria Cavalleri si cimenteranno con gli stessi autori, scegliendo pezzi tratti dalle «Années de pèlerinage» di Liszt e dalle «Stagioni» di Ciaikovskij, con l'aggiunta de «L'isle joyeuse» e di tutta la prima serie delle «Images» di Debussy.

Due giorni dopo, venerdì 15 giugno, si alterneranno al pianoforte Francesco Gennari (Romance op. 5 di Ciaikovskij, Preludi op. 13 e op. 74 di Scriabin) e Cecilia Badini («Aveu passionné» di Ciaikovskij, «Children's corner» e tre Studi di Debussy).

Gran finale sabato 16 giu-

gno con una raffinata proposta cameristica dal titolo «Un soffio di fiaba». Dapprima l'Ottetto di fiati e contrabbasso (Andrea Chenna, Noemi Ganelli e Marta Magistri agli oboi, Stefano Rivetta e Davide Sabbadin ai clarinetti, Gabriele Rocchetti e Giovanni Oldrati ai corni, Alberto Belli, Matteo Maggini ed Emanuele Vinci ai fagotti, Luca Pianta al contrabbasso) con la direzione di Giovanni Sora eseguirà l'Ouverture da «La Cenerentola» di

Rossini nella trascrizione di Andrea Chenna. Quindi saranno Chiara Picchi, Silvia Bontempi e Francesca Virgilio a proporre all'ascolto la Sonata per flauto, viola e arpa di Debussy. Infine, ritorno a Ciaikovskij con una trascrizione, sempre curata da Chenna, dal balletto «La Cenerentola». //

Nei programmi particolare attenzione ai protagonisti di quest'anno: Ciaikovskij e Debussy





Un luogo d'eccezione. Il Teatro Romano ospiterà i concerti